



Autorità di regolazione per energia reti e ambiente
Documento di consultazione 204/2020/R/com
Osservazioni di Energia Libera

Il presente documento contiene le osservazioni di Energia Libera al documento di consultazione dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (**Autorità**) 204/2020/R/com, recante *Orientamenti in materia di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali nazionali (DCO)* (prot. n. 93/20, termine invio osservazioni 9 luglio 2020, inviata via email a protocollo@pec.arera.it)

* * *

Osservazioni generali

In generale, Energia Libera apprezza le proposte contenute nel DCO, nella convinzione che le stesse porteranno semplificazioni operative e automatismi che renderanno possibile la fruizione pressoché totale del *bonus* sociale elettrico e gas da parte delle famiglie che si trovano in condizione di povertà energetica, soprattutto in questo momento di crisi economica diffusa a seguito dell'emergenza sanitaria. L'implementazione dei processi da parte delle società di vendita non sarà tuttavia di facile e immediata realizzazione; auspichiamo pertanto che la delibera adottata a seguito del presente DCO e le specifiche tecniche vengano pubblicate con un congruo anticipo in modo da poter effettuare gli aggiornamenti e i *test* necessari alla migliore funzionalità dei processi. A tal proposito, per favorire una più rapida attuazione delle nuove misure auspichiamo che siano quanto più possibile mantenute le attuali modalità di attribuzione del *bonus* sia con riferimento alle regole di fatturazione sia relativamente agli obblighi per i venditori e ai contenuti dei tracciati ad oggi esistenti. Per quest'ultimi accogliamo con favore l'intenzione di veicarli attraverso il Sistema Informativo Integrato (**SII**) in un'ottica di semplificazione operativa; la centralizzazione in capo al SII eviterebbe infatti ai venditori di scaricare dai diversi portali dei distributori o ricercare tra le loro PEC i flussi con l'elenco dei clienti agevolabili. Così facendo, ossia limitando gli interventi ai soli passaggi strettamente necessari, sarà possibile unire i benefici delle novità introdotte agli sforzi implementativi già fatti in passato. Chiediamo inoltre che si proceda al più presto alla standardizzazione dei flussi di fatturazione dei distributori gas ed elettrici, prevedendo una apposita causale *standard* per la fatturazione della componente tariffaria compensativa, in modo che i venditori possano agevolmente individuare e trasferire nelle fatture dei clienti finali tali voci. Ci auguriamo che vengano effettuati puntuali allineamenti tra le banche dati del SII e dell'Agenzia delle Entrate in modo da minimizzare le possibilità che al cliente finale non venga riconosciuto il *bonus* sociale pur avendone diritto.

¹ Di cui alla determina 22 maggio 2015 10/2015 – DMEG, recante *Approvazione di disposizioni in tema di standardizzazione dei flussi informativi scambiati tra imprese di distribuzione e venditori ai sensi del TIBEG (Allegato A alla deliberazione 402/2013/R/com)*.

Con riferimento all'individuazione delle forniture centralizzate, si ritiene che l'opzione A sia preferibile. Ci pare questa la soluzione che più garantisca la correttezza dei dati relativi alla fornitura diminuendo quindi le possibilità di errori o ritardi nell'erogazione che, con buona probabilità, si tradurrebbero in aumenti di richieste di informazioni o reclami. È altresì importante arrivare a una soluzione in cui ci sia uniformità nelle modalità di origine dell'erogazione; suggeriamo pertanto una rapida transizione verso una definitiva e univoca distribuzione automatica di tutte le tipologie di *bonus* siano esse per disagio economico o fisico. Vediamo con favore qualunque misura proposta atta a contrastare la morosità dei clienti finali, fenomeno che affligge da sempre il settore e danneggia tutta la filiera, compresi i clienti finali buoni pagatori. Evidenziamo tuttavia la necessità di fornire quanto prima maggiori dettagli circa le modalità di funzionamento di questo meccanismo che tengano in considerazione anche eventuali casi di revoca del *bonus*. Da ultimo, non si comprende quanto previsto al punto 16.4, che pare porre in capo ai vettori/distributori l'onere – che nel caso riterremmo improprio - di evitare la sovrapposizione dei *bonus*.

Risposte ad alcuni spunti di consultazione

S 17. Si condivide di parametrare l'entità dei bonus al numero di componenti del nucleo familiare agevolabile al fine di consentire l'avvio del riconoscimento automatico delle agevolazioni dal 1° gennaio 2021?

Si condivide, ma è importante che non cambino le tabelle tariffarie di riferimento. Si renderebbero altrimenti necessari interventi sui sistemi degli operatori che allungherebbero le tempistiche di implementazione.

S20 Si condivide quanto illustrato in merito alle modalità di erogazione dei bonus energetici? In particolare, in caso di morosità pregressa, si condivide l'orientamento dell'Autorità di prevedere che la quota di bonus non ancora erogata possa essere trattenuta dall'operatore a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto e oggetto di costituzione in mora, come oggi già previsto dalla regolazione del bonus sociale idrico?

Si condivide la proposta di poter trattenere tutto o in parte il *bonus* in caso di morosità del cliente titolare di agevolazione e riteniamo molto apprezzabili gli sforzi che l'Autorità sta compiendo per cercare di trovare soluzioni e misure ulteriori di contrasto del fenomeno, positive alla fine per l'intera filiera e per la tenuta del sistema soprattutto in questo momento di crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria. Come detto sopra, si richiede un maggior dettaglio circa il funzionamento di quanto proposto che possa tenere in considerazione anche quei casi in cui si verificano revocche del *bonus*.

S31 Per quanto riguarda, in particolare, la comunicazione di ammissione all'agevolazione, si ritiene preferibile una comunicazione personalizzata o un messaggio veicolato attraverso il documento di fatturazione? In tale ultimo caso, si ritiene che tale messaggio debba essere necessariamente personalizzato e, dunque, contenere le informazioni di dettaglio sopra illustrate, o possa essere un messaggio standard nei termini sopra illustrati?

Nel caso venga deciso di veicolare un messaggio attraverso il documento di fatturazione (come peraltro avviene già oggi), è necessario che sia il più semplice e *standard* possibile. Non è infatti di semplice ed immediata - né tantomeno economica – realizzazione, per la maggior parte dei sistemi informatici delle società di vendita, la possibilità di veicolare un messaggio “dinamico” che riporti per ogni singolo cliente la data di inizio e di fine dell’agevolazione. In tal caso sarebbero necessari tempi congrui per lo sviluppo del sistema. Ad ogni buon conto, si vede con favore la proposta avanzata nel DCO di veicolare questi messaggi tramite lo Sportello, anche in coerenza con la gestione dei reclami relativi al *bonus*.



Alessandro Bianco - Segretario generale